

Ciao,

Lo scrittore Esau McCaulley, professore di Nuovo Testamento in un college cristiano, in un saggio su NYT Opinion, chiede come potrebbe apparire il mondo se i presidenti americani fossero guidati da ciò che dice la Bibbia sul perdono. "E se, in risposta alla tragedia, dichiarassero guerra alla disperazione umana che è un terreno fertile per il terrorismo e indirizzassero molto più denaro e sforzi per aiutare i poveri e i rifugiati?" McCaulley Sa che questo saggio può sembrare "ingenua pietistica". Ma sottolinea anche che conosciamo bene i risultati della politica della vendetta. Abbiamo visto cosa succede quando l'America dichiara "Non perdoneremo": decenni di guerra, migliaia di vite perse, un'atmosfera di sfiducia e rabbia verso chi è diverso. "La politica del perdono e della moderazione", d'altra parte, "rimane in gran parte non testata".

http://www.reteccp.org/primepage/2021/demousa21/disperazione.pdf

Il reverendo Frank Gelli su Russia Today, scrive che l'imperialismo è guidato da forze demoniache: Che si tratti di costruire regni attraverso l'aggressione, la guerra e il saccheggio o la moderna schiavitù delle persone da parte delle istituzioni finanziarie, l'imperialismo è causato dal potere del male. In Nord America, gli inglesi sterminarono gli abitanti nativi ... "l'unico indiano buono è un indiano morto". In verità, una formulazione degna di un demonio. L'impero britannico crolla nella tomba, ma esiste un impero americano? Gli Stati Uniti mantengono quasi 800 basi militari in 70 paesi e territori all'estero. Lancia innumerevoli invasioni di paesi stranieri quando resistono al suo dominio. Sant'Agostino lo disse concisamente: "Che cosa sono i regni se non grandi bande di predoni?" Oggi, le persone possono essere ridotte in schiavitù in modi più indiretti e sottili. Dalle banche, dal sistema finanziario, dai mezzi economici. Ma è attraverso la sua cultura quasi universale che infuria il demone dell'egemonia occidentale. La visione malata di una umanità spacciata dai media onnipotenti è veramente satanica. Una deliberata inversione/perversione di tutti i valori – Horribile Dictu!

Sta proprio nella velocità, la destrezza del baro. Leggiamo su libreidee.org: "Una fretta del diavolo", si dice, non a caso. Agire adesso, subito, prima che capiscano, prima che si accorgano di quello che sta davvero succedendo. Prima che si rendano conto della reale destinazione del convoglio sul quale stanno salendo, mentre l'altoparlante alla stazione gracchia qualcosa che oscilla tra il rassicurante e l'inquietante, in una babele organizzata in modo formidabile, da un anno e mezzo a questa parte. E' la marcia trionfale della menzogna, oggi completata dal suo corollario naturale: la coercizione non più temporanea, ma permanente. A mali estremi, estremi rimedi: tutto giusto, se lo spettacolo corrispondesse alla realtà. Come sappiamo, invece, il male sanitario non è affatto estremo. E' un male curabilissimo, come tanti altri. Per renderlo incurabile basta proibire prima le autopsie e poi le terapie e i relativi farmaci. Basta scoraggiare i medici minacciando di radiarli, e il gioco è fatto: qualcuno, prima o poi, penzolerà da una corda. Come sempre, le operazioni di macelleria non riescono benissimo: trapelano informazioni, si odono muggiti preoccupanti, emergono numeri da strage silenziosa. Ah, quelli della Terra Piatta. Quelli delle Scie Chimiche. Un dialogo tra sordi? Menzogne e restrizioni, censure, divieti, obblighi disonesti e fraudolenti, calunnie, violenze e barzellette spacciate per scientifiche. Stanno arrivando, a grandi passi, esattamente dove volevano: Milioni di persone isolate, rese diffidenti e raggirate senza pietà, con un cinismo favoloso. A migliaia, addirittura, messe in pericolo di vita: lasciate marcire nella paura e nella malattia. ... Nanocristalli di ossido magnetico per monitorare "da remoto" l'attività cerebrale, realizzando una perfetta simbiosi uomo-macchina? La chiamano Brain Computer Interface. Letteralmente: un

nano-robot che lavora dentro l'organismo umano, come fosse un anticorpo artificiale. Come se il diavolo, improvvisamente, avesse davvero una gran fretta. http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/una-gran-fretta.pdf

Daniela Baldoria su comedonchisciotte.org: Quello che i "pazzi" come me intravedono in tutto questo delirio vaccinista e progressista può essere una volontà di diminuire la popolazione mondiale. Di controllarla. O semplicemente di lucrare su presunti stati di emergenza. ... Gracchus Babeuf fu un sostenitore della rivoluzione francese, della fazione più "comunista" e decisa, deluso poi da come venne gestita la transizione a questo nuovo modo di intendere e governare una nazione. Non ci può dunque essere cronista dell'epoca più affidabile. Dopo aver trattenuto i conati per la descrizione delle modalità con cui venne perpetrato il genocidio, passo al testo vero e proprio, dove ad un certo punto leggo questo: "Mi trovavo a cena con Carrier...mi confidò che il governo aveva dovuto riconoscere l'impossibilità di nutrire tanta gente, e aveva preso provvedimenti per diminuire la massa di tale popolazione...Poi Carrier esclamò: «Uccidi, uccidi!». E ancora "... ridurre gli abitanti a 700 per lega quadrata invece di 1000 che vi si contavano.... I ricchi non avrebbero mai amato i sanculotti, quindi bisognava livellare la popolazione, perché senza questo l'ordine e la tranquillità non sarebbero mai stati stabiliti né poteva esistere una repubblica". Non era quindi solo la volontà di sterminare quegli orribili bigotti che rifiutavano l'ateismo e la coscrizione obbligatoria, non era un conato di odio giacobino verso chi non aveva obbedito, bensì la fredda e lucida attuazione del piano di diminuzione della popolazione francese. Con l'intenzione poi di attuare anche un grande reset culturale (vi dice qualcosa?). Chi mai avrebbe creduto che ci fosse un preciso piano di spopolamento? Chi mai avrebbe pensato un secolo e mezzo dopo, negli anni '30, che si stesse attuando l'altro genocidio che ben conosciamo? Chi mai dubiterebbe ancora oggi, della buona fede dei governanti delle potenze mondiali, che ogni giorno ci ripetono che le loro imposizioni sono per il nostro bene e che chi le rifiuta è un pericoloso terrorista da cui difenderci e da eliminare? Stanno comunque puntando con tutti i mezzi possibili (anche culturali ma non solo...) ad un calo demografico e stanno creando una divisione e odio tale tra gli esseri umani, che potrebbe varcare i limiti e portare a misure disumane, anche di violazione del diritto alla vita. http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/vandea.pdf

Rod Dreher su comedonchisciotte.org ci parla della caduta dell'America Imperiale: Mi sono svegliato questa mattina con i video clip di afgani che precipitavano verso la morte dal carrello degli aerei cargo Usa che decollavano dall'aeroporto di Kabul: Un amico ha sottolineato come l'immagine dell'uomo che si gettò dalle torri in fiamme l'11 settembre e degli afgani che stanno cadendo oggi, fosse un fermalibri adatto, anche se orribile, all'avventura americana in Afghanistan, ha scritto: "entrambi accettano la morte certa come una via di fuga da un tormento altrettanto certo e letale". Questa catastrofe in Afghanistan è ciò che è venuto fuori dalla crociata di George W. Bush. Ciò che ne è stato delle amministrazioni Obama, Trump e Biden, cioè di due decenni di leadership di alto livello al Pentagono, al Dipartimento di Stato e nei circoli d'élite della politica estera e della sicurezza nazionale. Eravamo privi di una comprensione fondamentale dell'Afghanistan, non sapevamo cosa stessimo facendo. Abbiamo vissuto troppo a lungo di bugie in patria e all'estero, e non ci rimane che affrontare il vuoto che cresce nell'anima della nostra nazione. Non possiamo ignorare l'entità della bancarotta intellettuale e morale delle élite americane. Non possiamo pretendere di avere fiducia nei giudizi di queste persone. Queste sono le persone che stanno facendo a pezzi il nostro Paese. Queste sono le persone che non possono controllare il confine meridionale. Queste sono le persone che stanno distruggendo l'istruzione americana. Queste sono le persone che non riescono a fornire un futuro dignitoso alla maggior parte dei giovani americani. A loro non importa. Vivono nel Mondo dei Pagliacci. Mark Steyn scrive oggi sul New York Times: La portata

dell'umiliazione globale dell'America è così totale che vedo che i miei amici di Fox News non sopportano nemmeno di coprirla. Mentre scrivo, ogni altro network mondiale – BBC, Deutsche Welle, France 24, per non parlare dei cinesi – sta trasmettendo in tempo reale il crollo del regime americano, mentre noi parliamo della terza iniezione anti covid. http://www.reteccp.org/primepage/2021/asia21/lacaduta.pdf

Mittdolcino.com, intervista Matt Ehret, un grande analista, un acuto osservatore della realtà, un fine pensatore che ci ha descritto vividamente lo stato attuale del mondo: Siamo seduti su una bomba a orologeria. Non c'è più da chiedersi se salterà il banco, ma quando. Perché economicamente una grande bolla sta per scoppiare. Siamo pronti? Perché con i politicanti che abbiamo o siamo pronti noi in quanto esseri umani o siamo finiti. Perché l'ignoranza uccide, ti toglie da questo mondo. Dobbiamo contare solo su noi stessi e sulle persone che appartengono alla nostra comunità, comunità di pensiero, di vicinanza di punti di vista. Perché oggi le opinioni determinano la nostra sopravvivenza. Forse un colpo forte, uno schiaffo vigoroso proveniente dalla mano larga e avvolgente della realtà riporterà l'occidente sui binari della storia e lontano dalle valli del capriccio e dell'insoddisfazione cronica.

http://www.reteccp.org/primepage/2021/economia21/Matt-Ehret.pdf

Leggiamo su strategika51.org: L'andamento inflazionistico del trasporto marittimo di merci, la scarsità di alcuni prodotti e una domanda molto elevata incidono sull'aumento dei prezzi sul mercato mondiale. I prezzi del cibo sono in aumento nella maggior parte dei paesi del mondo e questa tendenza è destinata a continuare per i prossimi 30 mesi. In altre parole, il prezzo del cibo è controllato da manipolazioni orientate da una mano invisibile il cui funzionamento rimane opaco e di natura simil-oligopolica. Dopo la falsa pestilenza, un inizio di carestia per interruzione delle linee logistiche (ricordate la nave container di traverso nel canale di Suez? Quello era un avvertimento del sistema simil-oligopolio ndr) e un aumento della precarietà, comporterà una crescita sistematica dei costi dei vari ammortizzatori sociali istituiti da alcuni Stati nazionali. Altri paesi che non hanno questi strumenti affonderanno nel silenzio, come possiamo vedere oggi in Libano. Il sistema nel suo insieme è insostenibile, ma durerà finché raccoglierà profitti astronomici per una minoranza che crede di tenere il timone. La falsa pestilenza, la carestia, il conflitto senza fine a tutti i livelli per finire con la schiavitù concessa, adottata, persino adulata e percepita come normativa. Riusciranno i giovani nati nel 2010, che rimangono vittime, a spezzare questo ciclo infernale e salvare ciò che resta?

http://www.reteccp.org/primepage/2021/economia21/economia3.html

Guido Salerno Aletta su Milano Finanza: Esiste uno spirito del tempo. Aleggia irresistibile, talora violento, mentre la narrazione consueta è incapace di opporvisi, non è ai continui record di Wall Street che bisogna guardare, vanno corretti gli squilibri economici, finanziari e soprattutto sociali che si sono accumulati in questi ultimi cinquant'anni. I movimenti di capitale, di per sé, sono silenziosamente frenati dai rischi sottesi dagli squilibri commerciali e finanziari crescenti. I contratti derivati sono cupe nuvole di tempesta mondiale. La liberalizzazione dei commerci mediante accordi multilaterali, si è bloccata con l'arrivo di Donald Trump alla Presidenza con la messa in mora di Corea del Sud, Giappone, Cina, Vietnam e Filippine. Ognuno doveva compiere ogni sforzo per riequilibrare il saldo strutturale commerciale nei confronti degli Usa, che già allora mostrava un rosso sempre più profondo. Da allora, nonostante ogni sforzo, praticamente nulla è cambiato: pur imponendo dazi a destra e a manca, Trump ha sconvolto un assetto di libero commercio senza riuscire a frenare il baratro commerciale e finanziario statunitense, che si è aperto cinquant'anni fa. Gli Usa, da tempo compratori di ultima istanza nel tripudio degli esportatori, sono diventati anche il primo debitore del resto del

mondo, con 39 mila miliardi di asset detenuti da non residenti. E' un debito che costa caro, visto che i tassi americani sono ben più alti di quelli sui titoli europei o giapponesi. Per vedere i numeri leggere l'articolo.

http://www.reteccp.org/primepage/2021/economia21/economia2.html

Ho voluto concludere con Guido Salerno Aletta, perché rafforzava sia la visione riassunta brevemente di Matt Ehret, che quella espressa da strategika51.org.

Avremmo fatto volentieri a meno della mondializzazione: Partiti dal "There is no free lunch" per arrivare al "No lunch at all". Così, alla fine dei conti l'imperialismo liberista si è trasformato in una minoranza simil-oligopolio, che durerà finché raccoglierà profitti astronomici, cmq guidata da forze demoniache. Per un periodo di tempo: non infinito. Rivela la Madonna delle Tre Fontane, Roma. Al Veggente Antonio Cornacchiola. Saverio Gaeta, Il Veggente pag.216.

E per non lasciarvi con la paura del futuro, chiudo con un esorcismo di Papa Leone XIII: "San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia, contro la malvagità e le insidie del diavolo sii nostro aiuto. Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi! E tu. Principe delle milizie celesti, con la potenza che ti viene da Dio, ricaccia all'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime". Suggerito da Maurizio Blondet che di recente ha aggiunto: "Vadano in malora le loro macchinazioni. Li colga una rovina improvvisa, li catturi la rete che hanno teso e nella rovina siano travolti.

Grazie per l'attenzione Maurizio www.reteccp.org